



La Supereterodina e gli apparecchi riceventi della "RAM - RADIO", ING. G. RAMAZZOTTI DI MILANO

Il rapido sviluppo della radiofonia è basato principalmente sulla separazione delle diverse stazioni fra di esse, separazione che è la sola che permette di ottenere il massimo della purezza.

L'eliminazione delle interferenze è stato e resta ancora uno dei più importanti problemi di questo sviluppo.

Gli apparecchi con amplificazione ad alta frequenza con valvole schermate, i quali vanno di giorno in giorno perdendo il loro predominio sul mercato, hanno una selettività che non è indifferente; tuttavia essi non riescono che difficilmente a separare in una maniera perfetta una stazione dall'altra, particolarmente per le onde inferiori ai 400 metri.

Potenze sempre più grandi

D'altra parte, con la tendenza la più moderna, tutte le stazioni d'emissione aumentano costantemente la loro potenza, così che gli apparecchi che ieri separavano perfettamente, subiscono oggi delle interferenze capaci di togliere tutta la piacevolezza all'audizione.

Questo stato di cose andrà sempre più accentuandosi nell'avvenire, poichè le stazioni che aumentano la loro potenza sono le più numerose. I 50, 75, 100, 150, 200 Kilowatts saranno tosto irradiati da tutte le stazioni, ed i ricevitori di alta selettività diverranno necessari per assicurare un servizio perfetto.

Un'estrema selettività

La sensibilità, questa qualità che nel passato era la principale di tutti i buoni ricevitori, cede ormai il posto alla vera e principale qualità, alla quale deve soddisfare un apparecchio moderno: *la selettività*.

Acquistare un ricevitore di un'estrema selettività significa non solamente assicurarsi una ricezione perfetta e scevra da distorsioni, ma ancora avere la certezza che tale strumento non invecchierà presto e resterà per lungo tempo l'apparecchio definitivo.

La Supereterodina

Solo la Supereterodina può risolvere questo grande problema; la Supereterodina, o circuito a cambiamento di frequenza, che assicura una selettività più che sufficiente per il principio medesimo sul quale essa è basata, e non per mezzo

di artifici di costruzione, che il più delle volte risultano inefficaci. La Supereterodina è la sola che permette di separare le une dalle altre le stazioni più vicine, mantenendo tuttavia integra e completa la purezza.

Tutti conoscono la classica Supereterodina, rinomata per la sua grande selettività.

Ma la Supereterodina classica non è che una lontana espressione della Supereterodina moderna con valvole schermate ed a comando unico. Numerosi erano i difetti della vecchia, fra i quali, per esempio, un forte rumore di fondo, la sensibilità ridotta per le stazioni lontane, la necessità di due comandi, la difficoltà di accordi, ecc. ecc., e la selettività, il principale vantaggio, era ancora essa stessa cinque volte inferiore a quella di una super moderna.

La Supereterodina dell'avvenire

La RAM-RADIO Ing. Giuseppe Ramazzotti, di Milano, è senza discussione fra le Fabbriche che hanno affermato categoricamente che ognuno può contestare la pretesa del primato ai vecchi apparecchi, poichè tale pretesa non può essere giustificata che dalla volontà di vendere ciò che ancora rimane in magazzino, oppure dall'impreparazione tecnica ed industriale di fronte al progresso che ha sconvolto la radiofonia.

La « Ram-Radio » è la prima Fabbrica d'Europa che ha lanciato sul mercato una Supereterodina ultra-moderna, il vero apparecchio dell'avvenire, che unisce ad una selettività senza pari una meravigliosa purezza di riproduzione.

La Supereterodina RAM 186 ha fatto tesoro delle più moderne conquiste della tecnica per raggiungere il grado di superiorità in cui essa si trova, in rapporto a tutte le altre Supereterodine.

La RAM-RADIO si è imposta di lottare non con gli apparecchi del passato, ma con i più moderni apparecchi d'oggi e con quelli dell'avvenire, per mettersi subito su un più alto scalino da dove ripartire per un nuovo periodo d'affermazione tecnica e commerciale.

Nel « Ram 186 » si ha l'impiego: di 6 valvole schermate, una parte delle quali stabilita in alta frequenza a tre stadi; di un solo stadio di media frequenza che rende insensibile il rumore di fondo; di un comando unico il più perfetto e di un unico stadio di bassa frequenza che riduce i rumori estranei, elimina il ronzio della corrente alternata ed

assicura una meravigliosa purezza; questi sono i principali fattori del suo successo.

Il « Ram 186 » è un apparecchio destinato a far scuola; è un precursore.

Certamente lo seguiranno numerose altre realizzazioni, che cercheranno di raggiungerlo sulla scala continua del progresso.

L'avvento della Supereterodina annuncia una nuova era nella radiofonia. Una purezza mai raggiunta, una assoluta indipendenza delle interferenze, una estrema facilità di manovra, renderanno popolare in poco tempo il nuovo sistema.

Il 1931, come si è affermato dai più chiaroveggenti tecnici del mondo, è l'anno della Supereterodina. Ciò non basta, poichè è ancora il primo di una lunga serie d'anni in cui la Supereterodina regnerà.

Inevitabilmente, tutti gli altri apparecchi dovranno cedere il posto al nuovo astro della tecnica, al nuovo gioiello, all'unico che possa risol-

vere l'arduo problema di selezione nel caos delle trasmissioni di potenza sempre più crescente.

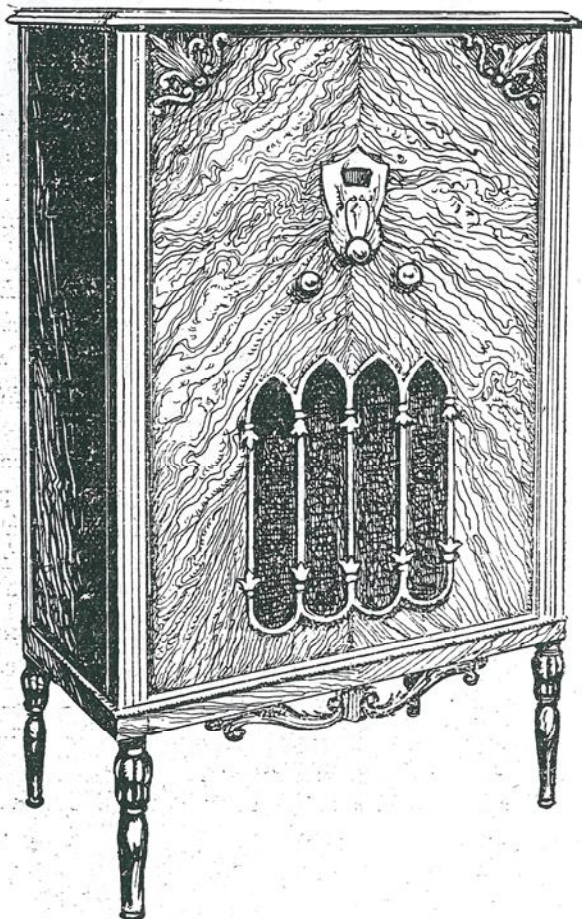
Oltre al « Ram 186 » Supereterodina a comando unico a 9 valvole di cui 6 schermate (il ricevitore più sensibile e più selettivo), al « Ram 186 F. », il radiofonografo elettrico, sintesi di tutti i perfezionamenti della tecnica moderna, la RAM-RADIO ha esposto alla III. Mostra della Radio di Milano altri apparecchi, che hanno incontrato grande successo in tutte le manifestazioni industriali e commerciali: il « Ram RD 80 » — ricevitore Supereterodina a 10 valvole, 2 schermate, di grande sensibilità, con telaio ed elettrodinamico;

il « Ram RD 60 » - Ricevitore elettrico a comando unico, a 6 valvole, 3 schermate, in mobile dei più eleganti;

il « Ram RD 607 » - Radiofonografo elettrico di purezza senza uguali e di assoluta fedeltà di riproduzione, costruito sullo chassis « Ram RD 60 ».

R. DE PAUTRIEUX

I cinque apparecchi RAM



RAM 186

Il RAM 186 è realizzato sul circuito supereterodina a 9 valvole di cui 6 schermate ed una radrizzatrice. E' a monocomando. E' munito di amplificazione ad alta frequenza a tre stadi successivi, di amplificazione a frequenza intermedia ad un solo stadio a filtro di banda. Ha un filtro di uscita fra la media e la bassa frequenza: quest'ultima è realizzata in un solo stadio in push-pull. Lo schermaggio è totale e in rame. Il RAM 186 è munito di detector di potenza con valvola schermata, di regolatore di volume ad azione simultanea sulla AF e sulla MF, di altoparlante elettrodinamico a cono grande, licenza X Core, di attacco per tensioni primarie 110, 125, 150, 160, 220 Volta. È predisposto l'attacco fonografico per una riproduzione forte e pura. Otto circuiti accordati assicurano una selettività perfetta senza alcuna distorsione, tanto da potere eliminare la locale in poco più di un grado. È presentato in mobili di noce e radica lucidata.

Lire 2500,—

Nel prezzo sono comprese le valvole e la tassa radio.

Per maggiori dettagli richiedere l'opuscolo di istruzioni RAM 186 che si invia gratuitamente.



✓ RAM 186 F

Complesso realizzato, per quanto riguarda la ricezione radio, come il RAM 186. — Motorino elettrico silenziosissimo, provvisto di arresto automatico e di regolatore della velocità. — Diaframma elettromagnetico della migliore qualità, munito di controllo del volume. — Semplicissima manovra per passaggio dalla ricezione radio all'audizione fonografica. — Tensioni intercambiabili 110, 125, 150, 160, 220 Volta. — Mobile solidissimo ed elegante con due scaffaletti muniti di un album porta dischi.

Lire 3200,—

Nel prezzo sono comprese le valvole e la tassa radio.

Per maggiori dettagli richiedere l'opuscolo di istruzioni RAM 186 che si invia gratuitamente.

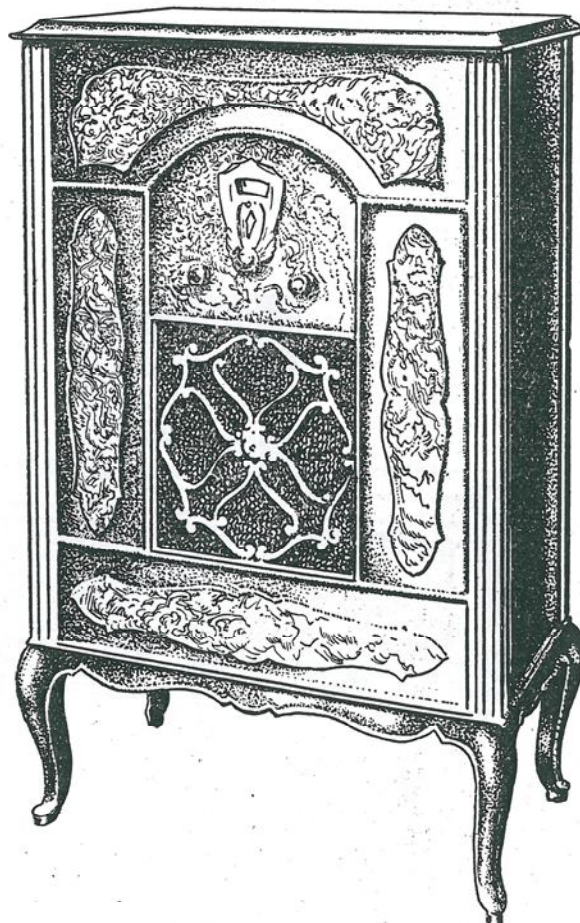
✕ RAM RD 60

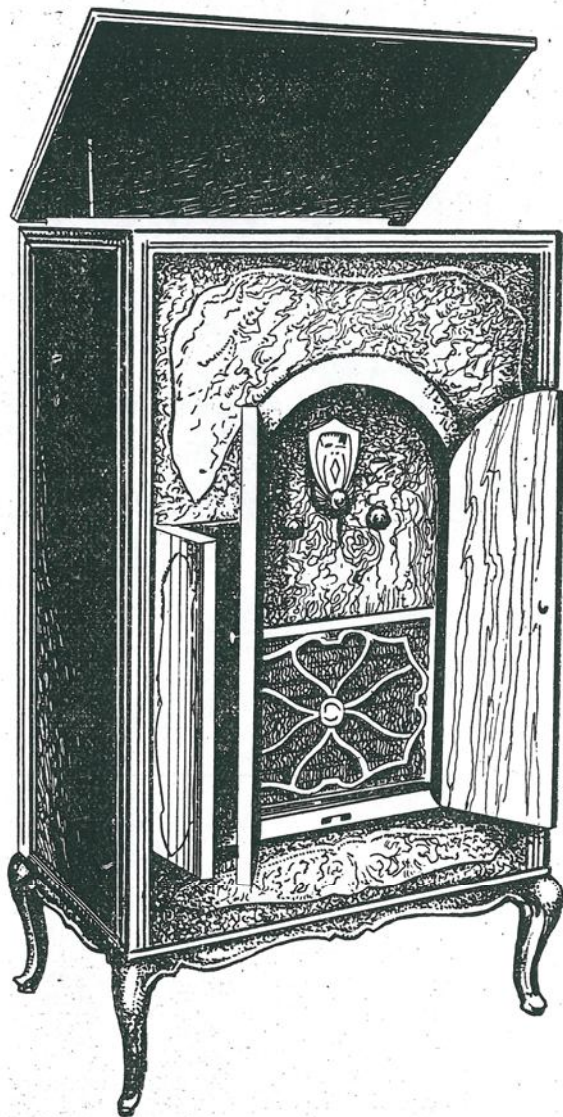
Complesso radioricevente elettrico a 6 valvole di cui 3 schermate, oltre la raddrizzatrice, comando unico, altoparlante elettrodinamico a cono grande, attacco per pick-up, distributore universale di tensione che permette di usare il ricevitore con correnti a 110, 125, 150, 160, 220 Volta. — E presentato in mobile di noce con pannelli di radica.

Lire 1950,—

Nel prezzo sono comprese le valvole e la tassa radio.

Per maggiori dettagli richiedere l'opuscolo di istruzioni RD 60 che si invia gratuitamente.





RAM RD 607

Questo complesso differisce dal precedente radiofonografo RAM 186 F soltanto nella parte radio che è realizzata come l'RD 60. — La riproduzione acustica è pura e potente.

Lire 2700,—

Nel prezzo suesposto sono comprese le valvole e la tassa radio.

Per maggiori dettagli richiedere l'opuscolo di istruzioni RD 60 che si invia gratuitamente.

RAM RD 80

Supereterodina elettrica a 10 valvole, di cui due schermate ed una raddrizzatrice, funzionante su piccolo telaio, munita di push-pull finale per audizioni pure e potenti con altoparlante elettrodinamico. — Selettività assolutamente superiore, regolatore di volume permettente di ottenere audizioni a potenza ridottissima, oppure forte riproduzione a pieno carico. — L'apparecchio è provvisto di attacco pel pick-up e di distribuzione universale di tensione per 110, 125, 150, 160, 220 Volta. — L'apparecchio, l'altoparlante e il quadro sono confezionati in mobili artistici in legno robustissimo, lucidati alla nitrocellulosa e a spirito.

Lire 1850,—

Nel prezzo sono comprese le valvole, il telaio, l'altoparlante elettrodinamico, i cordoni, le spine e la tassa radio. Per maggiori dettagli, richiedere l'opuscolo di istruzioni RD80, che si invia gratuitamente.

